

ISTANZA DI AMMISSIONE ALL'ALBO RESTAURATORI DELL'OPERA DI SANTA MARIA DEL FIORE

SPETT.LE
OPERA DI SANTA MARIA DEL FIORE
Via della CANONICA 1 - 50122 FIRENZE
Email: fornitori@operaduomo.firenze.it

Il sottosc	ritto							
nato a			il		residente	nel	Comune	di
				Provincia				
Via/Piazza						_, ir	n qualità	di
Legale Rap	presentante de	el/della						
con	sede	in						
Città				Provincia				
Via/Piazza							n	,
C.A.P		C.F		P.I.				Tel.
		Fax		e-mail				,

CHIEDE

L'iscrizione all'Albo dei fornitori di lavori di restauro dell'Opera di Santa Maria del Fiore per le categorie merceologiche e di servizi riportate nella tabella sottostante (barrare una o più caselle):

CATEGORIA	
	Categorie SOA
Lavori di restauro pitture murali, dipinti su tela e su tavola	OS 2-A
Eurori di restatio pittare maran, dipinti sa tela e sa tavola	05211
Lavori di restauro materiali ceramici, plastici	OS 2-A
	Lavori di restauro pitture murali, dipinti su tela e su tavola



03	Lavori di restauro cartacei e membranacei	OS 2-B
04	Lavori di restauro bronzi e armi antiche	OS 2-A
05	Lavori di restauro materiali lapidei	OS 2-A
06	Lavori di restauro sculture e arredi lignei	OS 2-A
07	Lavori di restauro tessili	OS 2-A
08	Lavori di restauro architettonico	OG 2
09	Lavori di restauro oreficeria	OS 2-A
10	Lavori di restauro mosaico e commesso	OS 2-A
11	Lavori di restauro vetrate	OS 2-A
12	Lavori di conservazione beni mobili	OS 2-A
13	Lavori di restauro archeologici	OS 2-A
14	Lavori di restauro fotografie	OS 2-B
15	Lavori di restauro Incisioni e stampe	OS 2-B



A tal fine ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, **ciascuno dei singoli associati**, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARA

- a) Di non aver riportato una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore per:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n.43 e dell'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322,322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché dell'articolo 2635 del codice civile;
- per false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- per frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- per delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- per delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n.109 e successive modificazioni;
- per sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n.24;



- per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) Che nei confronti dell'impresa/società non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del D.lgs. n. 159 del 6.09.2011, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co.4 del medesimo decreto;
- c) Di non aver commesso:
- violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- gravi infrazioni debitamente accertate, anche riferito ad un suo subappaltatore, rispetto agli obblighi previsti dalle normative europee e nazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali;
- c) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, anche riferito ad un suo subappaltatore, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) Di non essersi reso colpevole, anche riferito ad un suo subappaltatore, di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- e) Di non determinare una situazione di conflitto di interesse, anche riferito ad un suo subappaltatore, non diversamente risolvibile;
- f) Di non determinare una distorsione della concorrenza, anche riferito ad un suo subappaltatore, derivante da un precedente coinvolgimento nella preparazione di una procedura di appalto;
- g) Di non essere soggetto a sanzione interdittiva, anche riferito ad un suo subappaltatore, di cui all'art.9, co.2, lett. *c)* del D.lgs. n.231 dell'8.06.2001, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.lgs. n.81 del 9.04.2008;
- h) Di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- i) Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;



- j) Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, anche riferito ad un suo subappaltatore, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- k) Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art.17 della L. n.55 del 19.03.1990;
- l) Di presentare la certificazione di cui all'art. 17 della L. n.68 del 12.03.1999, ovvero l'autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
- m) Che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. n. 152 del 13.05.1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n.203 del 12.07.1991, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4, co.1, della L. n.689 del 24.11.1981;

Si allega la seguente documentazione:

- 1. curriculum vitae;
- 2. copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità con firma autografa del professionista singolo o del legale rappresentante dell'associazione;
- 3. dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative all'iscrizione, resa ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, da ciascun associato con allegata copia della carta d'identità del dichiarante.

Data	FIRMA del/dei Professionista/i



Informativa Privacy - Art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 - D.lgs. n. 101/2018

Titolare del trattamento è Opera di Santa Maria del Fiore con sede in Via della Canonica n. 1 (50122, Firenze – Italia) - in seguito per brevità "Opera" - Indirizzo e-mail *privacy@operaduomo.firenze.it* – sito web www.operaduomo.firenze.it.

I dati, raccolti per la gestione della sua richiesta, sono trattati per la seguente finalità: a) rispondere alla richiesta di inserimento entro l'Albo dei Restauratori di Opera di Santa Maria del Fiore con particolare riguardo alla proposta di valutazione del proprio profilo professionale/delle proprie attività; b) finalità storico-archivistiche dell'ente. Il mancato conferimento dei dati non ci consentirà di dare seguito alla sua richiesta. Il consenso prestato potrà essere revocato in qualunque momento scrivendo a privacy@operaduomo.firenze.it.

La informiamo che, per le sole finalità sopra richiamate, i suoi dati: 1) saranno trattati dalle unità interne debitamente autorizzate; 2) potranno essere comunicati a terzi, esclusivamente per attività relative ai citati servizi. Potrà richiedere l'elenco completo dei destinatari, rivolgendosi all'indirizzo e-mail: privacy@operaduomo.firenze.it. Laddove alcuni dati fossero comunicati a destinatari siti fuori dall'UE/Spazio Economico UE, Opera assicura che i trasferimenti verranno effettuati tramite adeguate garanzie, quali decisioni di adeguatezza/Standard Contractual Clauses approvate dalla Commissione Europea.

Quanto al periodo di conservazione dei dati, essi saranno conservati per un tempo pari a 10 anni, fatta salva la conservazione sulla base di obblighi normativi e/o regolamentari e/o comunque le finalità storico-archivistiche cui l'ente è preposto.

In merito ai diritti degli interessati (quali diritto alla cancellazione, rettifica, limitazione, opposizione, alla portabilità dei propri dati personali, nonché il diritto a proporre reclamo dinanzi all'Autorità di controllo), e per conoscere nel dettaglio la privacy policy di Opera, la invitiamo a visitare il sito web https://operaduomo.firenze.it/privacy policy e/o a trasmettere una e-mail all'indirizzo privacy@operaduomo.firenze.it o a contattarci al n° +39 055.2302885.

Il Responsabile per la protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo: rpd@operaduomo.firenze.it

Data	FIRMA del/dei Professionista/i

Via della Canonica, I 50122 Firenze Tel +39 055 2302885 Fax +39 055 2302898

opera@operaduomo.firenze.r www.operaduomo.firenze.it